

MALCESINE

NOTIZIARIO COMUNALE

Malcesine d'Inverno

SECONDA EDIZIONE



*C*ome per lo scorso inverno L'Amministrazione comunale e l'Istituzione Malcesine Più sostengono in collaborazione con le Associazioni locali, l'iniziativa "Malcesine d'inverno".

Il programma delle iniziative comprenderà una serie di eventi che si concluderanno il 6 gennaio, prevedendo per la notte del 31 dicembre 2000 lo spettacolo pirotecnico dei fuochi d'artificio.

Risulta evidente che l'iniziativa a corredo delle festività Natalizie e quindi di riferimento per la nostra Comunità, è altresì funzionale e di sostegno per quelle attività: commerciali, ricettive e di ristorazione che nel citato periodo con la loro apertura contribuiranno, oltre che a fornire un servizio, a dare anche un segnale di vitalità e di stimolo alle categorie.

CONTINUA A PAG. 3

LA NUOVA
Casa Albergo Toblini
(Pag. 2)

NORMATIVE &
ORDINANZE
(Pag. 8)

Malcesine Più
PIANO PROMOZIONALE
(Pag. 4-6)

MALCESINE
D'ALTRI TEMPI
(Pag. 10)

*I migliori auguri di Buone Feste
e Felice Anno Nuovo*

L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE

OPERE PUBBLICHE

a cura di
Giuliano Colombo

Con riferimento al piano programmatico per le opere pubbliche inserite nel bilancio di previsione per il periodo 2000/2001; il personale dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale con a capo l'Ingegner Zampini, da pochi mesi responsabile del settore lavori pubblici del Comune, ha predisposto d'ufficio una serie di progetti che saranno concretizzati nei prossimi mesi.

È doveroso evidenziare che a seguito delle recenti normative emanate dallo Stato in materia di lavori pubblici (legge Merloni e successivi aggiornamenti - regolamento di attuazione etc.), sono stati introdotti metodi e concetti estremamente innovativi, che modificano radicalmente i sistemi fin qui operati dalle Amministrazioni Pubbliche.

Queste innovazioni comportano per gli Amministratori decisioni e scelte oculate, mentre le procedure e gli atti necessari a corredo delle fasi progettuali ed amministrative per ogni singola opera, risultano di una certa complessità e soggetti a delle precise scadenze, che, se non rispettate, comportano l'impossibilità di realizzare le opere in previsione.

Risulta evidente che da parte del personale tecnico in servizio presso l'Ufficio Tecnico del Comune, vi sia la necessità di un continuo approfondimento e aggiornamento periodico sulla normativa, in modo che tutto proceda nei tempi previsti come peraltro già dimostrano le pratiche evase ed i progetti di seguito elencati. Quanto detto vale anche per i liberi professionisti che, per poter ricevere incarichi di progettazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni, dovranno conoscere altrettanto bene e forse di più le citate normative.

SEGUE PIANO PROGRAMMATICO A PAG. 9

SOMMARIO

La nuova Casa Albergo Toblini
2

Malcesine d'inverno (Programma)
3

Malcesine Più Piano promozionale 2000-2001
4-5-6

Segnalazione località
6

La cura dell'uva
Notizie da Don Pier Giorgio
7

Il Comune informa
8

Piano programmatico delle opere pubbliche
9

Fiera del Triduo
10

Proviamo a ricordare
11

Testimonianze dal passato
12

2° incontro delle famiglie dei club con la comunità
13-14

Centri estivi 2000 per bambini e ragazzi

Il campo del sociale a Malcesine
15

Monte Baldo 2000 Nuova Associazione Snowboard
16



Degli oltre 50 ospiti, la metà circa sono originari di Malcesine

Vengono organizzate attività occupazionali e ricreative con musica, lettura dei quotidiani e animazione

LA NUOVA CASA ALBERGO TOBLINI

Dopo i lavori di restauro e modernizzazione, che avevano comportato lo spostamento temporaneo degli ospiti a Porto di Brenzone, la Casa Albergo Toblini è già da qualche tempo ritornata alla sua "storica" sede in centro a Malcesine.

La Casa Albergo rappresenta, da sempre, per Malcesine, il punto di riferimento con il Comune per molte attività assistenziali e di servizi sociali. Oggi, a maggior ragione, disponendo di una struttura all'avanguardia e di personale specializzato, dovrebbe essere in grado

pellettili per un valore di 240 milioni e 60 milioni sono stati messi a disposizione dalla Banca Popolare di Verona. Ma non sono mancate anche le offerte di contribuzione dei malcesinesi: oltre a diverse piccole testimonianze di compaesani, don Nicola Azzali ha arredato l'altare della piccola cappella interna e il contributo dell'Associazione Volontariato Femminile di Malcesine ha permesso di poter installare un televisore per ogni stanza degli ospiti.

Il compito istituzionale della Casa Albergo è quello di allog-

Completare l'assistenza domiciliare la preparazione dei pasti portati direttamente dagli obiettori o ritirati presso la mensa della Casa Albergo. Solo per l'assistenza domestica agli anziani autosufficienti vengono erogate 60 ore settimanali per il comune di Malcesine e 35 ore per quello di Brenzone. Ogni giorno alla mensa del Toblini vengono preparati oltre 50 pasti che vengono poi portati o consegnati fra Malcesine e Brenzone. Un cuoco è in servizio alla Caserma sul Monte Baldo o a Villa Pariansi, dove i ragazzi frequentano il C.R.E.S.T.

Cinque infermieri e venti addetti all'assistenza prestano servizio agli anziani ospiti (che attualmente sono cinquantatré), assistiti da due volontari, oltre a tutto il personale di cucina, addetti alle pulizie e all'amministrazione. Degli oltre cinquanta ospiti, la metà circa sono originari di Malcesine, un quarto dei paesi del lago, gli altri vengono da zone più lontane, dalla città di Verona e dintorni.

Durante la settimana si alternano un medico e vari specialisti, fra cui un neurologo e una fisioterapista, che può utilizzare al meglio l'attrezzata palestra.

Vengono regolarmente organizzate attività occupazionali e ricreative, con musica, lettura dei quotidiani e animazione. Collaboratori esterni prestano per questo la loro opera per oltre trenta ore settimanali. Si cerca in ogni modo di favorire l'integrazione della struttura con l'esterno, con il paese. Non basta esserci, in mezzo al paese. Bisogna soprattutto riuscire a creare delle situazioni di contatto, per far sì che gli ospiti possano sentirsi ancora parte integrante della popolazione. Anche per questo la vecchia cappella, una grande stanza le cui finestre danno direttamente su piazza Bocchera diventerà a breve un centro diurno per attività ricreative e culturali.



di offrire servizi sempre migliori in spazi adeguati alle esigenze.

Abbiamo dunque chiesto al Presidente dell'Ente, Michele Benamati e al Direttore Saorin di illustrarci, oltre alle novità derivanti dalla nuova struttura, anche i servizi e le opportunità offerte alla popolazione.

Gli interventi sulla struttura e sull'area circostante hanno richiesto diversi mesi di lavoro. I costi, quantificabili in oltre tre miliardi di lire, sono stati coperti con la stipula di un mutuo ventennale a tasso fisso, per la somma di due miliardi e da un contributo della Regione Veneto, che è intervenuta con un miliardo. Altri Enti sono intervenuti a contribuire alle spese: la Fondazione CariVerona ha reso possibile l'acquisto di mobili e sup-

giare ed assistere anziani o più in generale persone non autosufficienti. La retta, attualmente di 75.000 lire giornaliere, viene integrata da un ulteriore contributo regionale che consente all'Istituto di coprire le spese correnti per i servizi.

La scelta di favorire principalmente le richieste dei non autosufficienti si spiega con la maggiore necessità che questi hanno di un'assistenza attenta e costante, mentre per persone autosufficienti si preferisce valutare soluzioni alternative, anche per cercare di non allontanarli dalle loro abitazioni, dalla realtà dove hanno da lungo tempo vissuto. È attivo per questo un servizio di assistenza domestica in convenzione col Comune, oltre a quella infermieristica in convenzione con l'ASL.

STEFANO TESTA

Malcesine d'Inverno

II^a Edizione

DALLA COPERTINA

L'obiettivo è quello di arrivare per gradi ad avere il paese animato e accogliente per almeno un mese

Va da sé che l'obiettivo è quello di arrivare per gradi ad avere il paese animato ed accogliente per almeno un mese, cosa quest'ultima che al momento può far sorridere, ma che diventerà necessariamente una cosa più che seria una volta che gli impianti della funivia completamente rinnovati, entreranno in funzione. Per quel momento si renderà necessario impostare tutta una serie di iniziative per il rilancio della funivia e degli impianti di risalita, prevedendo quindi anche l'ipotesi di una stagione invernale condizionata e sostenuta necessariamente dall'innevamento artificiale delle piste e dallo studio di una serie di progetti collegati e conseguenti.

Ecco quindi la necessità che si cominci da subito ad entrare in questa logica in modo che ognuno, per la sua parte, maturi per quel momento quelle necessarie esperienze gestionali e di indirizzo, che consentirebbero alle nostre attività ricettive e commerciali di conquistare o meglio riconquistare una nicchia sul mercato italiano ed internazionale del turismo legato allo sport che sicuramente può favorire e rappresentare un volano per altri periodi della stagione.

Concludendo, progetti ed iniziative promozionali possono concretizzarsi ed essere finanziabili da parte degli Enti pubblici, solo se, Associazioni di categoria, esercenti e attività ricettive sono in linea, consapevoli che la condizione essenziale, per una riuscita è quella di sostenere, condividere e soprattutto raggiungere insieme gli obiettivi anche se non facili ed immediatamente benefici.

È auspicabile quindi, che le Associazioni di riferimento procedano nel valutare e sviluppare questi temi con i loro associati, e che alla fine il risultato sia, la raccolta di adesioni per l'apertura degli esercizi nel suddetto periodo.

GIULIANO COLOMBO

Progetti ed iniziative promozionali possono concretizzarsi

PROGRAMMA

DAL 12 DICEMBRE AL 7 GENNAIO

Malcesine - Rassegna presepi nelle vetrine dei negozi del centro a cura dell'Associazione AGEM.

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE

Ore 14.00 - Teatro Furioli - *Dicembre a teatro* - "IL MIO LETTO È UNA NAVE"
Spettacolo teatrale per ragazzi delle scuole medie

GIOVEDÌ 14 DICEMBRE

Ore 20.30 - TEATRO FURIOLI, *Dicembre a teatro* - Il Dirlindana Club presenta una serata dedicata alla "Pesca con la mosca" - *Relatore: Giorgio Pompermaier*

VENERDÌ 15 DICEMBRE

Ore 10.30 - TEATRO FURIOLI, *Dicembre a Teatro* - "PELLE D'ASINO"
Spettacolo teatrale per i ragazzi delle scuole elementari

DOMENICA 17 DICEMBRE

Cassone - Mercatino di Santa Lucia.
Ore 11.00 - Inaugurazione Presepe sull'Arl.

MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE

Ore 20.30 - TEATRO FURIOLI, *Dicembre a Teatro* - Compagnia Teatrale "Castelrotto" presenta "LE SORPRESE DEL DIVORZIO" di A. Bisson
ENTRATA L. 10.000

VENERDÌ 22 DICEMBRE

Ore 20.30 - Chiesa di S. Stefano - RASSEGNA CORALE
Coro "Croz da la stria" di Spiazzo Rendena (TN)
Coro "Le Voci di Malcesine"

SABATO 23 DICEMBRE

Ore 20.30 - TEATRO FURIOLI - *Serata sulla poesia*
Nell'Anno Internazionale della Cultura della Pace, i ragazzi del Laboratorio teatrale Paideia presentano
"QUANTE STRADE DOVRÀ PERCORRERE UN UOMO
PRIMA DI POTERLO CHIAMARE UOMO"
versi, danze, dipinti, foto, canzoni ed altre testimonianze sui temi della guerra, del dolore e della pace.
a cura della professoressa Eva Pecoriello.

DOMENICA 24 DICEMBRE

Ore 22.00 - Piazza Statuto
MELODIE SOTTO L'ALBERO
con i gruppi corali "LE VOCI DI MALCESINE" & "PICCOLE VOCI"
DIRETTORE: Mirko Vezzani

Ore 24.00 - Nelle parrocchie di Malcesine e Cassone: SANTA MESSA
A conclusione della S. Messa sul sagrato della chiesa
"SCAMBIO DI AUGURI" e distribuzione bevande calde e panettone.

MARTEDÌ 26 DICEMBRE

Ore 20.30 - Chiesa Parrocchiale di S. Stefano - CONCERTO DI S. STEFANO

VENERDÌ 29 DICEMBRE

Ore 20.30 - TEATRO FURIOLI - Concerto Bandistico
Banda Val di Ledro - dir. R. Parisi
Banda Com.le di Malcesine - dir. A. Cunego

DOMENICA 31 DICEMBRE

Ore 20.00 - PORTO DI MALCESINE

FESTA IN PIAZZA

Musica, distribuzione di vino, panettone, cioccolato caldo, caldarroste
a cura del Comune di Malcesine, Volley Malcesine e Associazione Alpini

Ore 24.00

Fuochi d'artificio

SABATO 6 GENNAIO

PIAZZA STATUTO - FESTA DELLA BEFANA

16-17-18 FEBBRAIO 2001

Ore 20.30 - TEATRO FURIOLI - La compagnia Teatro T.E.M.A. presenta
"TUTI I MATI I FA I SO ATI"
commedia brillante in due atti in dialetto veronese.
Regia: Marinella Giuliani

PIANO PROMOZIONALE

2000-2001

Per la prossima stagione turistica quest'Istituzione, in collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica n. 12, con la quale verrà stipulata apposita convenzione, intende proseguire nella intensa attività promozionale e di stimolo

all'iniziativa turistica locale, proseguendo sia nelle linee di intervento già avviate negli anni precedenti e tuttora in corso, sia avviando nuovi strumenti promozionali, in base ai nuovi obiettivi che sono stati individuati.

Obiettivi

Gli obiettivi per l'anno 2001, a seguito dell'incontro avuto con l'**Associazione Albergatori di Malcesine** e con riferimento al Piano Promozionale Triennale 2001/2003 presentato dall'Azienda di promozione Turistica n. 12, sono i seguenti:

- Aumentare le presenze nei periodi di bassa stagione con offerte specifiche volte a raggiungere nicchie di mercato legate a temi quali lo sport, bike e vela in particolare, enogastronomia, manifestazioni culturali.
- Consolidare le quote di mercato raggiunte.
- Allungamento della stagione turistica con iniziative particolari il "Malcesine d'inverno" da inserire nel "Natale fra gli olivi".

Mercati di riferimento

Si ritiene necessario incrementare le presenze di turisti, nei periodi di bassa stagione, particolarmente "vicini" a Malcesine (Baviera, Austria, Nord Italia) promuovendo offerte di turismo sportivo e di soggiorni particolarmente vantaggiosi (4 x 3 "quattro giorni al prezzo di tre").

Per quanto riguarda il mercato del **NORD EUROPA** (Belgio, Danimarca, Olanda, Regno Unito, Paesi Scandinavi) si ritiene doveroso proseguire nell'opera di promozione partecipando alle Fiere del Turismo Internazionale con proprio materiale e con proprio personale per una certa ed efficace distribuzione del materiale pubblicitario di Malcesine.

Interventi

1. Editoria

Si intende procedere alla stampa di:

- Depliant d'immagine di Malcesine.
- Depliant elenco alberghi con foto e prezzi della prossima stagione.
- Opuscolo itinerari Mountain Bike.
- Nuova piantina passeggiate ed escursioni.
- Stampa di depliant contenenti offerte promozionali particolari per la bassa stagione.
- Stampa di un opuscolo "Malcesine info" (negozi, ristoranti, pub ecc.).
- Opuscolo "Malcesine d'inverno".

2. Internet

Ampliamento sito internet www.malcesinepiu.it con nuova grafica ed una informazione più completa per quanto attiene le offerte promozionali.

3. Manifestazioni fieristiche

In collaborazione con l'**APT N. 12** e l'**ASSOCIAZIONE ALBERGATORI DI MALCESINE** è prevista la partecipazione alle seguenti Fiere Internazionali del Turismo.



Fiere 2000

BTS

Montecatini, 13/14 ottobre 2000
 BORSA DEL TURISMO
 2 giornate di workshop con tour operator stranieri 100 operatori italiani dell'associazionismo

GRANTOUR

Verona, 27 ottobre 2000
 WORKSHOP DEL TURISMO SU GOMMA
 120 Bus - Operator stranieri

WTM

Londra (UK), 13-16 novembre 2000
 SALONE MONDIALE DEL TURISMO riservato agli operatori
 4.992 espositori,
 30.680 visitatori professionali

TOURISTIK CARAVANING

Lipsia (D), 22-26 novembre 2000
 FIERA DEL TURISMO
 1000 espositori, 80.000 visitatori

REISEMARKT KÖLN INTERNATIONAL

Colonia (D), 1-3 dicembre 2000
 FIERA TURISTICA INTERNAZIONALE Operatori/pubblico
 36.000 visitatori, 742 espositori

Fiere 2001

VAKANTJEBEURS

Utrecht (NL), 10-12 gennaio 2001
 FIERA DI PUBBLICO-TURISMO E TEMPO LIBERO
 160.000 visitatori

CMT & GOLF REISEN

Stoccarda (D), 20-28 gennaio 2001
 FIERA INT.LE TURISMO E TEMPO LIBERO - Caravan & Auto
 1.400 espositori, 230.000 visitatori

FESPO

Zurigo (CH), 25-28 gennaio 2001
 La più importante Fiera Turistica per la Svizzera: Vacanze, sport e tempo libero
 770 espositori, 77.000 visitatori

FERIEN

Vienna (A), 25-28 gennaio 2001
 FIERA DI PUBBLICO-TURISMO E TEMPO LIBERO

FERIE

Copenaghen (DK), 26-28 gennaio 2001
 Fiera turistica, in particolare offerta turismo estivo. Aperta al pubblico solo mezza giornata riservata per la trade
 5.000 espositori, 39.000 visitatori

CONTINUA A PAG. 8

FERIEN

Salisburgo (A), 9-11 febbraio 2001
 FIERA PUBBLICO/OPERATORI
 con aree specializzate vacanza attiva.
 Spazio golf
 200 espositori, 32.000 visitatori

BIT

Milano, 14-18 febbraio 2001
 BORSA INTERNAZIONALE
 DEL TURISMO

CBR

Monaco (D), 17-25 febbraio 2001
 FIERA INTERNAZIONALE TURISMO
 con spazio specializzato
 caravan, sport acquatici e terme.
 Visitatori 197.000

FREIZEIT Garten+Touristick

Norimberga (D), 24 febb. - 4 marzo 2001
 FIERA DI PUBBLICO - TURISMO
 E TEMPO LIBERO
 con aree specializzate per caravan,
 giardinaggio e automobili.
 195.000 visitatori

URLAUB

Innsbruck (A), 2-4 marzo 2001
 FIERA DI PUBBLICO - TURISMO

ITB

Berlino (D), 3-7 marzo 2001
 FIERA INT.LE TURISMO
 con 2 giorni riservati operatori.
 Più di 7.000 espositori, 116.000 visitatori

SALON DE VACANCES

Bruxelles (B)
 FIERA DEL TURISMO

TUR

Goteborg (S), 22-25 marzo 2001
 FIERA TURISTICA PER PUBBLICO E
 OPERATORI
 52.000 visitatori
 Turismo balneare: 50-55%
 In forte crescita il turismo culturale,
 agriturismo e vacanza attiva.

SITC

Barcellona (E), aprile 2001
 FIERA TURISTICA A PREVALENZA DI
 PUBBLICO

CENTRI COMMERCIALI

REGENSBURG

KAUFHOF, 19-24 marzo 2001

INGOLSTADT

WESTPARK, 30 ottobre 4 novembre 2001



Segnalazione LOCALITÀ

di Giuliano Colombo

Sicuramente molti avranno avuto modo di notare ed apprezzare le tabelle segnavia posizionate lungo le stradine secondarie con le indicazioni delle varie località, spesso sconosciute anche a molti dei nostri residenti.

La segnaletica è costituita da semplici pali di sostegno e tabelle in legno incise con i nomi delle località e nell'insieme il tutto si adatta alle particolari caratteristiche ambientali del nostro territorio.

L'iniziativa ideata da "Malcesine più", ente comunale che si occupa della gestione del Castello, dell'annesso teatro "locaor", della promozione turistica del nostro territorio e quindi di numerose azioni ad esso collegate, si prefigge di segnalare il più possibile:

sentieri, percorsi per le "bike", località e siti particolari, predisponendo di conseguenza piante e guide che riportano sulla carta i tracciati ed i percorsi segnalati, e che vengono poi messi a disposizione dei vari uffici di informazione da distribuire ai turisti che ne fanno richiesta.

Considerato che l'operazione non è ancora conclusa e che fra breve, si dovranno ordinare altre tabelle, ... **è possibile contattare telefonicamente l'ufficio "Malcesine più" (045-6570333) per far presente eventuali località non ancora segnalate o altre utili indicazioni che possono contribuire a completare l'operazione.**

La cura dell'uva o ampeloterapia

Iris Marchetti

**L'uva è
energetica,
rimineralizzante,
disintossicante,
diuretica e
lassativa**

La cura dell'uva è una forma di digiuno mitigato che è tradizionale nei Paesi di lingua tedesca e che ha forti effetti depurativi. L'uva è, infatti, energetica, rimineralizzante, disintossicante, diuretica e lassativa. La cura va fatta possibilmente con uva appena colta e si prolunga generalmente per un paio di settimane.

Prima di essere mangiata, l'uva va sempre lavata accuratamente in acqua corrente, in modo da togliere la polvere e le eventuali tracce di solfato di rame o di pesticidi che possono essere presenti sulla buccia.

Si può iniziare consumandone circa 500 g. al giorno, preferibilmente in sostituzione della prima colazione. La quantità di uva va gradatamente aumentata, in modo che alla fine della prima settimana si arrivi a consumarne 1 kg. e, nel corso della seconda, anche 2 kg. al giorno. Naturalmente, con un consumo così sostenuto

vanno progressivamente abbandonati gli altri alimenti, iniziando da quelli ricchi di grassi e di proteine (carne, pesci, formaggi, uova ...). E inoltre opportuno rinunciare al vino, alla birra, ai liquori, al caffè, al tè. Anche le verdure crude e gli altri tipi di frutta vengono, di solito, spontaneamente eliminati e questo è un bene, perché si riduce così la possibilità di innescare fastidiose fermentazioni intestinali. Dopo due o tre giorni di alimentazione basata solamente sull'uva, si iniziano a reintrodurre poco a poco gli altri alimenti, a partire dai cereali (pane, riso, pasta...).

Va sottolineato che, per evitare l'insorgere di fastidi intestinali, l'uva andrebbe sempre consumata lontana da altre vivande. Per esempio negli spuntini di metà mattina o di metà pomeriggio oppure in pasti di sola uva.

Quando la quantità consumata inizia a diventare consistente,

può essere opportuno, per non incorrere in spiacevoli fenomeni fermentativi, consumare gli acini molto lentamente, masticando e insalivando bene, cercando magari di eliminare una buona parte dei semi e delle bucce. In alternativa, ma sempre molto lentamente, è possibile consumare a piccoli sorsi il succo d'uva appena spremuto. In questo caso, la quantità complessiva di circa 1,5 l potrebbe essere suddivisa in 7-8 dosi da distribuire lungo l'arco della giornata.

Anche la cura dell'uva può presentare delle controindicazioni. Proprio perché si tratta di una terapia molto energica e risolutiva, è sconsigliata a chi soffre di ulcera gastrica caratterizzata da un aumento delle secrezioni acide, ai diabetici e ai colitici. Anche in questi casi, tuttavia, è possibile consumare con moderazione, a piccoli sorsi, qualche bicchiere di succo d'uva.



Iskenderun (Turchia)

Estate 2000

Caro sindaco e cari malcesinesi

Sono contento di potermi avvicinare a tutti voi con questa lettera.

Non posso nascondervi che mi mancate, ma questo è il segno del bene che ci lega ed è bello ripercorre il cammino fatto insieme che ci mostra e ci dona la possibilità di amarci in modo libero e liberante.

Siamo in Turchia da più di otto mesi.

In questo periodo l'impegno più grosso è lo studio che ci impegnerà anche tutto il prossimo anno; capite che non è una lingua facile essendo completamente diversa dalla nostra ma ... sta già portando i suoi piccoli frutti: oggi sono riuscito a celebrare la S. Messa in turco.

Altro grosso impegno è quello di "leggere" la realtà per capire come saremo chiamati a muoverci; così giriamo per la Turchia visitando le comunità cristiane che sono presenti e capire come loro si propongono in questo luogo.

Personalmente sto vivendo un bel periodo di serenità e di pace interiore. In questo lungo tempo di studio non ho avuto molto spazio per "chiacchiere" anzi, molto tempo trascorreva nel cercare di comunicare, ma le prime volte non si capiva e non si era capiti. Così questo era ed è tutto un tempo che resta per te e non si può sempre fuggire. E' ricominciato così un nuovo rapporto con Dio senza fretta, disteso, abbandonato e fiducioso; la vita ha cominciato ad avere colori nuovi e intensi, con profumi soavi e particolari ... e tutto esprime una bellezza che non sa ripetersi. Sono le realtà che tutti abbiamo ma che spesso faticiamo a tirarle fuori ... ma basta un tempo particolare e, come d'incanto, tutto riemerge.

È l'esperienza viva che dona la forza e la gioia di immergersi nell'umanità per indicare la via da seguire senza il timore di essere derisi o maltrattati ma con la certezza di essere nella verità.

Così, invece di raccontarvi quello che faccio vi ho detto quello che questo tempo ha fatto in me. È l'esperienza che riempie la vita e traccia un esile via per chi la ricerca.

Vi ringrazio per le preghiere, il calore e le attenzioni che avete per me. Non passa giorno senza che qualcuno mi "venga a trovare" e nelle mie preghiere siete sempre presenti. L'Amore non divide ma unisce!

Con gioia vi ricordo.

*Il vostro curato
Don Pier Giorgio*



Normativa riguardante **il commercio**

Si coglie l'occasione per ricordare ancora una volta le nuove disposizioni in materia di commercio, in special modo orari, chiusure, pubblicità dei prezzi e vendite straordinarie:

- a) **Orari di apertura:** Il comune di Malcesine è stato individuato ai sensi delle disposizioni provinciali e regionali quale comune a prevalente economia turistica per tutto l'anno: gli esercenti quindi determinano liberamente gli orari di apertura e possono derogare dall'obbligo di osservare la chiusura domenicale e festiva dell'esercizio, nonché della mezza giornata di chiusura infrasettimanale;
- b) l'esercente è tenuto a **rendere noto al pubblico l'orario** di effettiva apertura e chiusura del proprio esercizio mediante cartelli o altri mezzi idonei di informazione;
- c) i prodotti esposti per la vendita al dettaglio nelle vetrine esterne o all'ingresso del locale e nelle immediate adiacenze dell'esercizio o su area pubblica **debbono indicare, in modo chiaro e ben leggibile, il prezzo di vendita al pubblico**, mediante l'uso di un cartello o con altre modalità idonee allo scopo;
- d) **l'effettuazione di vendite straordinarie** (saldi, vendite promozionali etc.) possono essere effettuate solo nei periodi e con le modalità stabilite dalle disposizioni regionali e statali;
- e) chiunque viola le disposizioni di cui ai punti b), c) e d) è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 1.000.000 a lire 6.000.000

Con l'occasione si rammenta che l'ordinanza n. 22 del 27/05/1999 stabilisce al punto 4) : *“Agli esercizi pubblici, alberghi e negozi, nei periodi di chiusura stagionale o per ferie, è fatto divieto di mascherare insegne, fari, lampioni, vetrine e in genere tutte le parti vetrate dell'esercizio prospicienti la pubblica via o passaggi pubblici, con sacchi e teli in plastica, carta, cartone e giornali. Sono comunque ammessi particolari addobbi o arredi di tipo artistico o specifici, in occasione di festività ricorrenti. L'inosservanza della diffida di rimozione delle maschere o coperture indecorose, comporta l'applicazione delle sanzioni previste.”*

Per qualsiasi informazione ulteriore rivolgersi all'Ufficio Commercio tel. 045 - 6589932 o direttamente negli orari di apertura al pubblico.

ORDINANZA 62/2000

Deroga dell'obbligo del turno di chiusura settimanale **PER I PUBBLICI ESERCIZI**

IL SINDACO

- Vista la Legge Regionale 14 settembre 1994, n. 40 “Criteri per la determinazione degli orari degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande” che all'art. 14, comma 2, prevede “... deroghe possono essere concesse... per armonizzare il sistema di apertura dei pubblici esercizi con quelli del commercio al dettaglio.”
- Visto che con determinazione n. 1579 del 03.10.2000, della Provincia di Verona, il Comune di Malcesine veniva individuato come “Comune ad economia prevalentemente turistica” ai fini delle deroghe agli orari di vendita;
- Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114 “Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n.59” che a gli articoli 11 e 12 prevede la possibilità per gli esercenti, nei comuni ad economia prevalentemente turistica, di determinare liberamente gli orari e di derogare agli obblighi di osservare la chiusura domenicale e festiva degli esercizi;
- Visto l'art.54, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Ritenuto opportuno di armonizzare i turni di chiusura dei pubblici esercizi con il settore del commercio

ORDINA

1. *La revoca dell'ordinanza n. 45 del 03/12/1999;*
2. *a tutti gli esercizi pubblici è concessa la deroga all'obbligo di osservare il turno di riposo settimanale, per chi ne vorrà usufruire, durante tutto l'anno. Tutti gli esercenti sono comunque tenuti a segnalare adeguatamente con gli appositi cartelli visibili all'esterno gli orari di apertura e chiusura per qualsiasi motivo dei locali pubblici;*
3. *di dare atto che permangono in vigore tutte le altre disposizioni previste dalle vigenti ordinanze in materia di orario di apertura e di chiusura massima consentita (ore 2.00), ed emissioni sonore dei pubblici esercizi.*

DISPONE

Per l'esecuzione del presente atto, la notifica a:

- Comando Polizia Municipale
- Comando Stazione Carabinieri.

IL SINDACO
Lombardi ing. Giuseppe

PIANO PROGRAMMATICO DELLE OPERE PUBBLICHE

ELENCO PROGETTI ELABORATI DALL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

- **Rifacimento muro di sostegno con allargamento della sede stradale in località San Michele.**
(delibera di approvazione G.C. del Progetto Preliminare – n° 123 del 27.07.00)
per un importo stimato di **L. 63.000.000**
- **Formazione di pavimentazione a basso impatto ambientale lungo un tratto di strada Comunale denominato "Del Chero".**
(delibera di approvazione G.C. del Progetto Preliminare – n° 123 del 27.07.00)
(delibera di approvazione G.C. del Progetto Preliminare – n° 124 del 27.07.00)
per un importo stimato di **L. 70.000.000**
- **Posa di nuovo sistema di raccolta differenziata rifiuti urbani ed assimilabili con macchine autocompattanti interrate e telecontrollate.**
(delibera di approvazione G.C. degli Elaboratori Progettuali – n° 41 del 16.03.00)
Concessione Edilizia n° 140 del 31.07.00
per un importo stimato di **L. 308.000.000**
- **Formazione di pavimentazione a basso impatto ambientale e posa di pubblica illuminazione lungo la via denominata "San Marco"**
(delibera di approvazione G.C. del Progetto Preliminare – n° 123 del 27.07.00)
per un importo stimato di **L. 266.500.000**
- **Progetto di illuminazione pubblica lungo la S.S. n° 249 e percorso pedonale da "Fraglia Vela" a Navene (centro).**
(delibera di approvazione G.C. del Progetto Preliminare – n° 123 del 27.07.00)
per un importo stimato di **L. 68.000.000**
- **Progetto di pavimentazione bituminosa del tratto di strada "Tratto Spino" dall'incrocio con la S.P. Graziani in direzione Tratto Spino per circa 1300 mt.**
(delibera di approvazione G.C. del Progetto Preliminare – n° 123 del 27.07.00)
per un importo stimato di **L. 340.000.000**
- **Sistemazione dell'area lacuale mediante ricarica presso la loc. Morettine**
per un importo stimato di **L. 100.000.000**

PROGETTAZIONI AFFIDATE A PROFESSIONISTI ESTERNI

- **Progetto di pavimentazioni limitrofe al centro storico**
(affidamento Arch. F. Barzoi)
(in corso d'opera)
per un importo stimato di **L. 860.000.000**
- **Parco Giochi Navene**
(affidamento Geom. Zanin)
per un importo stimato di **L. da definire**

ELENCO PROGETTI IN ELABORAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO TECNICO

- **Progetto per la posa di cavidotto per l'illuminazione dell'impianto di risalita "La Colma" in località Tratto Spino.**
per un importo stimato di **L. 21.000.000**
- **Progetto per l'allargamento della Strada Comunale denominata "Fichet"**
per un importo stimato di **L. da definire**

OPERE REALIZZATE situazione al 10 agosto 2000:

- **Restauro Palazzo dei Capitani 4° stralcio**
Approvazione stato finale e liquidazione Tecnico incaricato.
- **Realizzazione di un Sottopasso presso l'intersezione S.S. 249 Gardesana Orientale con Via Navene Vecchia.**
(lavori già eseguiti)
per un importo totale di **L. 472.836.479**
- **Lavori di Tombinamento di un tratto di cunetta posta in fregio alla S.S. 249 da località Sottodossi a loc. Campagnola e dal Km 72.800 all'intersezione con via Navene Vecchia e del completamento dell'impianto dell'impianto di illuminazione da località Sottodossi a loc. Polpere.**
per un importo totale di **L. 289.849.505**
- **Completamento dei lavori di Tombinamento**
per un importo totale di **L. 24.209.642**
- **Fornitura di arredo urbano in Malcesine capoluogo.**
per un importo totale di **L. 24.748.800**
- **Ripristini Stradali su territorio comunale (Via Val Bona, Loc. Tombi presso Casa Antonelli, Navene, Str. Statale)**
per un importo totale di **L. 31.999.219**
- **Sostituzione Pubblica Illuminazione centro storico**
per un importo totale di **L. 6.318.000**



FIERA DEL TRIDUO

Provincia di Verona

Mandamento di Bardolino

Comune di Malcesine

FIERA DEL TRIDUO

5 - 6 - 7 FEBBRAIO 1893

La Giunta Municipale

AVVISA

Per deliberazione Consigliare 30 Marzo 1892 e concessione governativa come da Decreto Prefettizio 18 Luglio 1892 n° 9114 l'antica fiera annuale detta di "S. Anna" che soleva tenersi in questo Capoluogo di Comune il 26 Luglio venne trasportata alla Domenica di Sessagesima e nei successivi due giorni per la ricorrenza della festività del Triduo.

A tal fiera – **FRANCA DA OGNI SPESA E TASSE** – saranno ammessi anche gli animali Bovini Equini e di ogni altra specie che troveranno posto nelle piazze del Pallone, del Porto e Centrale.

Gli accorrenti troveranno in paese tutto il necessario e ogni loro comodità.

Le comunicazioni con gli altri scali del Lago di Garda sono agevolate mercè quattro corse giornaliere dei piroscafi.

Sarà poi usata tutta la vigilanza per il mantenimento dell'ordine pubblico per la tutela personale e delle contrattazioni.

Malcesine li 18 Gennaio 1893



Ma allora ci fu tempo in cui anche Malcesine aveva la sua "fiera"! A dir la verità ci si è sempre meravigliati nel constatare come tanti altri paesi vicini a noi e pressappoco della nostra importanza avessero la loro brava fiera e noi..no! Perché Castelletto, Torri, Garda, e perfino Cassone hanno la loro festa annuale col rituale accorrere di gente dalle zone vicine... e il nostro paese no!? Nessuno ci ha mai dato una risposta... e ci siamo accontentati, bene o male, di avere quella di S. Lucia a Cassone, consolandoci col fatto, che in fin dei conti, anche Cassone è pur sempre Malcesine. Ma confessiamocelo che un po' di perplessità ce la siamo sempre sentita addosso.

No, invidia proprio, no! Ma quel tanto di rinascimento che l'inevitabile campanilismo comporta, certamente ce l'avevamo dentro.

Ma adesso, basta! La sua fiera ce l'aveva anche Malcesine e non doveva essere cosa da poco se, per l'occasione, si moltiplicavano addirittura fino a 4 le corse giornaliere dei battelli, come chiarisce e assicura la Giunta Comunale nella sua "grida"!

Ma perché poi decadde e ... si spense? Perché la "Fiera di Malcesine" sprofondò in una dimenticanza così profonda, che nessuno dimostra di averne mai neanche sentito parlare?

Di ipotesi se ne possono fare tante, compresa la stagione ancora invernale, dal momento che "sessagesima" significa la domenica che scade sessanta giorni prima di Pasqua! In attesa di una risposta sicura accontentiamoci della nostra familiare "Fiera di S. Lucia", in quel di Cassone!

**Ma perché poi
decadde e...
si spense?**

PROVIAMO a ricordare...

a cura di **Giuliano Colombo**

**Sarebbe
interessante
poter ricostruire
quegli
avvenimenti...**

**Raccontare la
vita semplice e
anche un po'
grama di una
volta...**

Risulta che nel periodo che va dal 1939/40 fino a tutto il 1943 parecchi nostri concittadini uomini e donne di tutte le età residenti a Malcesine e Cassone, ed altri residenti a Brenzone, siano partiti volontariamente per la Germania per lo più in qualità di braccianti agricoli, ma anche come operai nelle industrie a seguito di specifici bandi emessi evidentemente dall'ufficio di collocamento o dalla camera del lavoro di Verona.

In particolare molti di loro si sono avvicinati per periodi più o meno lunghi, nei periodi stagionali della raccolta dell'uva e della potatura nei vigneti o lavorato come contadini nelle fattorie di alcuni paesi e città lungo il fiume Reno, nella regione dell'Assia, fra i quali Rudesheim, Bingen, Wiesbaden.

Sarebbe interessante poter ricostruire quegli avvenimenti che per molti hanno rappresentato un periodo particolare della loro vita, in un momento incerto e soprattutto pericoloso.

Si chiede pertanto una collaborazione principalmente da parte di coloro che ne sono stati direttamente partecipi o dei loro familiari e parenti, che ricordando quel periodo, ci possano fornire notizie su come avveniva l'ingaggio, da chi si era contattati, sulla paga, sul viaggio in treno, chi forniva i documenti necessari, del tipo di lavoro, come era il trattamento, il cibo, eventuali fotografie etc.

Insomma tutto quanto possa servire per ricostruire una pagina della nostra storia e dei sacrifici che allora si dovevano fare per guadagnarsi da vivere.

Sono comunque gradite anche altre testimonianze non necessariamente legate ad un periodo specifico, diciamo fino al 1960, che ognuno si sente di raccontare, anche semplici episodi di normale vita quotidiana, di lavoro nei campi, nei boschi, in giro per il mondo, di esperienze vissute, di vicini di casa, conoscenti ed amici, di feste, tanti sono i ricordi che spesso ci tornano alla mente.

Perché non scrivere poche righe anche in modo semplice, alla mano, così come vengono verbi o non verbi è lo stesso, non dobbiamo fare "il tema", non ci sono professori che poi ci daranno il voto, la cosa che importa è quella di essere spontanei.

Se la cosa funziona, e io credo che con un poco di buona volontà ci riusciamo, potremmo raccogliere materiale e anche fotografie da poter fare

un libro da dedicare a noi stessi ed ai nostri genitori. Raccontare la vita semplice e anche un po' grama di una volta, quella che nessuno ha mai scritto, senza la pretesa di voler scrivere la Storia, e chissà che i nostri giovani leggendo quei testi a distanza di tempo non provino un senso di appartenenza e di rispetto verso chi li ha preceduti e magari li induca a delle riflessioni, visto che al giorno d'oggi molti si dichiarano contro i consumi e lo spreco.... Allora molti vivevano di poco...e in compenso avevano delle grandi speranze per il futuro. Oggi abbiamo troppo e pochi credono nel futuro.

Concludendo chiunque può contribuire, presentandoci uno scritto,

documenti, fotografie, vecchie lettere di parenti ed amici, **è importante che non trattino di argomenti strettamente di famiglia**, (se non si vuole apparire basta mettere sui testi solamente le iniziali)

Il materiale può essere inviato alla redazione del notiziario comunale presso la biblioteca Comunale tramite posta o consegnato direttamente al responsabile sig. **Giuliani Giorgio oppure alle sig.re/ri Katia Toninelli, Iris Marchetti, Giuliano Colombo, Stefano Testa, Matteo Seppi.**

Per informazioni e chiarimenti,

telefonare ai n. 045 6570499 - 045 6570333 lasciando nome e recapito telefonico, verrete successivamente contattati.



TESTIMONIANZE DAL PASSATO

Racconti raccolti da E. Pecoriello dagli ospiti della Casa Albergo Toblini

Cinquant'anni fa, l'unico lusso

di V.B.

Era andare alle Vigne, all'Hotel Castagna, o andare a mangiare le trippe da Gerami all'osteria Monte. L'hotel Castagna era piccolissimo ma, soprattutto d'inverno, raccoglieva tantissima gente. Si chiamava così perché il padrone aveva l'abitudine di andare a raccogliere le castagne per poi offrirle arrostiti ai clienti durante le lunghe serate d'inverno. Si andava all'Hotel Castagna per stare insieme, per "ciacolare" o per ballare. C'era il "verticale", grande come quella macchina automatica che distribuisce il caffè ed altre cose. Funzionava con una manovella che girava il padrone stesso. In cambio di un franco, due franchi, bevevamo qualche buon bicchiere di vino, mangiavamo caldarroste, parlavamo, qualcuno ballava, pochi a dire il vero. A Malcesine non c'erano altri lussi.

Quasi una barzioletta

di E.M.

La mia parrucchiera aveva un negozio con due entrate. Dovendo andare ad una festa, mi recai da lei per farmi bella, proprio in un momento in cui lei stava facendo dei lavori di ristrutturazione, per cui c'era un po' di disordine nel locale. Quando entrai, lei mi fece accomodare perché doveva terminare una piega, poi mi pettinò con cura, mi fece i complimenti e mi salutò. Per strada notai che la gente che mi superava si girava a guardarmi e rideva. "Cosa avranno", mi chiedevo, "non sono mai stata così in ordine ed elegante". Dato che le risatine e gli sguardi continuavano a ripetersi, cominciai a scrutarmi e a toccarmi da tutte le parti per capire cosa avessi di fuori posto. Beh, cominciai a ridere di cuore anch'io quando compresi la ragione: dalla parrucchiera mi ero seduta su un biglietto che mi era rimasto incollato sul vestito, su cui c'era scritto: "si entra da di dietro perché il davanti è in riparazione"!

La raccolta delle castagne

di M.A.

Anche io sono andata in autunno per i boschi a raccogliere le castagne e ho assistito delle volte alla raccolta di questo frutto. I contadini, con robusti bastoni, battevano i rami facendo cadere i ricci. I primi frutti venivano utilizzati per la vendita. I contadini, per liberare le castagne dal loro ingombrante involucro senza farsi male, utilizzavano un attrezzo a forma di "u", di legno di "cornai" o di nocciolo, reso flessibile da una piccola incisione laterale. Gli altri ricci venivano ammucchiati sotto i "castagnari", coperti con rami e bagnati spesso per farli marcire e liberare le castagne facilmente. Le castagne, così trattate, si mantenevano sane e gustose per molti mesi.

Ciapar passerì

di L.C.

Quando nevicava, non solo in campagna, ma anche nel paese, nei cortili, e un po' ovunque, si cercava di "ciapar passerì" con le tagliole. Queste venivano ben nascoste nella neve; si lasciavano fuori solo un pezzo di filo di ferro con un bocconcino di polenta per attirare i passerì. Le mamme, poi, li cuocivano con un po' di olio, burro, qualche fogliolina di salvia e un pizzico di dado e li servivano con la polenta.

2° Incontro delle famiglie dei Club **con la comunità**

Malcesine 27 agosto 2000

Teatro Castello

L'incontro è iniziato con l'accoglienza della sig.ra Françoise Declerk con breve ma significativa relazione sulla propria esperienza con l'alcol.

L'organizzatrice della serata Franca Capancioni, ha cercato di sottolineare come il Club non sia una specie di setta chiusa in se stessa ma un organismo di volontariato aperto alla comunità che insegna un cammino di sobrietà per prevenire i disagi.

Il Coro "Cima Val Dritta" con alcune belle interpretazioni ha creato un piacevole momento musicale.

Il Direttore Amministrativo dell'ULSS 22 dott. Michele Benamati ha portato l'apprezzamento e il ringraziamento dell'Amministrazione per quanto il club fa in tema di prevenzione, sensibilizzazione, educazione sanitaria e di supporto e sostegno alle famiglie con problemi di alcol.

Ha sottolineato inoltre, che l'opera dei Club (sono 35 nella nostra ULSS e con essa convenzionati) completa l'offerta di servizi per problemi di alcol che l'ULSS assicura e che vanno dal medico di base, ai reparti ospedalieri, al dipartimento per le dipendenze (da stupefacenti, alcol e fumo). Ha tenuto a precisare come i medici di base sono una preziosa risorsa che deve essere meglio utilizzata: i cittadini devono abituarsi e imparare a chiedere e a pretendere di più delle semplici trascrizioni di ricette.

Ha anche approfittato dell'occasione per esprimere preoccupazione sulla diffusione della droga a Malcesine. Nel triennio 97-99 il numero di segnalati alla Prefettura da parte delle Forze dell'Ordine è stato di 69 residenti a Malcesine, il numero in assoluto più alto fra tutti i comuni dell'ULSS nonostante sia uno dei comuni più piccoli.

Detto numero rappresenta il 6% dei residenti di età compresa tra 15 e i 39 anni, mentre la media ULSS è del 0,7% cioè 10 volte superiore.

Nella relazione e riflessione l'amico Roberto Cuni del centro Studi di Trento, ha sottolineato come ai Club si valorizzano le risorse di ognuno, colui che aveva un problema diventa una risorsa per la comunità, il suo cambia-

mento è un esempio e una grande lezione. La prevenzione non si misura, si fa, il risultato si vedrà fra dieci anni, è un investire per un futuro migliore. L'Organizzazione Mondiale della Sanità si è prefissata di ridurre del 20% il consumo di alcol affermando che, contrariamente ad un'idea diffusa, un consumo moderato di bevande alcoliche non aiuta a combattere le malattie cardiovascolari, ma al contrario, nella maggioranza dei casi, pregiudica la salute. Non esiste una soglia minima al di sotto della quale il consumo di alcol è senza rischio, dunque meno si beve meglio è.

Non siamo per eliminare l'alcol, proibizionisti, ma per indicare ciò che è meglio e per promuovere modelli di vita più sobri e più sani. Non imporremo scegliere, il bere è un comportamento a rischio, è bene riflettere su questo.

Certo rinunciare ai piaceri non è facile, però se questo crea problemi dobbiamo interrogarci.

Vi è stata poi la testimonianza di Antonella:

Ciao, mi chiamo Antonella e sono la moglie di un ex alcolista. Mio marito è astinente da 5 anni e la vita adesso è cambiata.

Prima era un inferno, le liti erano all'ordine del giorno, si litigava per niente, non sopportavo che lui buttasse via la sua vita così stupidamente nel bere. Il nostro matrimonio era in pericolo, ero stanca della sue bugie, delle umiliazioni, non sapevo mai dov'era, pensavo fosse al lavoro invece

...nel triennio 97-99, il numero di segnalazioni per droga alla Prefettura da parte delle Forze dell'Ordine è stato di 69 residenti a Malcesine

...il numero in assoluto più alto tra i comuni dell'ULSS.

I Club del Veneto

ACAT di:	Anno di fondazione	Numero Clubs		Servitori-Insegn. attuali
		fondaz.	attuali	
Adige Lessinia Orientale	1995	6	9	10
Agordina	1985	1	7	7
Alto Vicentino	1990	11	20	19
Baldo-Garda	1989	1	10	7
Bassano	1991	3	14	14
Basso Piave	1983	2	11	12
Basso Polesine	1998	19	22	21
Basso Veronese	1996	4	5	7
Basso Vicentino	1985	1	15	13
Campo Sampiero	1985	2	18	16
Castelfranco	1988	17	40	38
Padova	1985	8	29	21
Portogruaro	1985	5	25	25
Sinistra Piave	1985	4	39	34
Valpolicella Less. occ.	1994	5	7	9
Venezia	1985	1	8	8
Verona	1985	6	45	40
Veronese orientale	1990	6	22	22
Vicenza	1991	7	17	17
Villafranca	1995	7	8	9

era a bere da solo, ero stanca di continuare a trovare scuse per lui, sul lavoro, con i familiari, con gli amici, per coprirlo delle sue mancanze. Tutto questo ci allontanava sempre di più.

Anche sul lavoro le cose non andavano bene, il suo datore di lavoro gli aveva fatto presente che se continuava a bere e fare assenze ingiustificate sarebbe stato costretto a licenziarlo.

Tutto questo ha fatto scattare in lui qualcosa per cui ha deciso di frequentare il Club. Lui ha sempre detto d'aver iniziato non solo per se stesso ma anche per me, aveva paura di perdermi per sempre.

L'amore che provava per me era più forte del vino e questo lo ha aiutato tantissimo ad uscire dal tunnel dell'alcol. Adesso la mia vita è tornata serena, i problemi si sono appianati, non tutti logicamente, ma almeno siamo in due ad affrontarli, la strada è meno ripida e non sono più da sola.

Non abbiamo figli, viviamo l'uno per l'altro per migliorare il nostro amore.

Adesso si dedica al volontariato (soccorso sanitario), è lui, insieme ad altri volontari, che la notte va a prelevare persone con problemi di alcol che purtroppo spesso si rivelano essere molto giovani.

L'assessore comunale alla sanità Livio Concini ha espresso soddisfazione per le tante famiglie che hanno superato il problema dell'alcol e ha notato serenità nei nostri Club. Ha inoltre incentivato e auspicato momenti d'incontro con la comunità.

Roberto Cuni ha fatto presente che nella mattinata aveva partecipato ad una festa analcolica in Val di Sole. Dopo un primo momento di titubanza, negli anni successivi si è rivelata una festa gioiosa e di grande partecipazione. Si è introdotta una novità segno di promozione e protezione della salute, con sensibilità da parte del comune.

I CLUB IN ITALIA

• Alto Adige	15
• Trentino	165
• Veneto	568
• Friuli Venezia Giulia	263
• Lombardia	350
• Valle d'Aosta	10
• Piemonte	287
• Liguria	59
• Emilia Romagna	122
• Toscana	168
• Isola d'Elba	2
• Umbria	22
• Marche	14
• Lazio	40
• Abruzzo	19
• Molise	2
• Campania	23
• Basilicata	10
• Puglia	74
• Calabria	38
• Sicilia	30
• Sardegna	43

La serata si è conclusa allegramente con la bella musica della banda comunale, dolcemente, con tartine, torte e pasticcini offerti dalle famiglie dei Club e analcolicamente.

Grazie a tutti i partecipanti.

Alcuni dati statistici:

I Club nella nostra ULSS sono 35 (10 nell'Acat Baldo-Garda, 10 nell'Acat Adige-Lessinia, 7 nell'Acat Valpolicella, 8 nell'Acat Castel Scaligero), attualmente frequentati da circa 240 famiglie.

Nei dieci anni di attività sono stati frequentati da almeno 500 famiglie, e hanno coinvolto qualche migliaio di persone.

Alcuni dati qualitativi pubblicati dalla ricerca dell'Alcologia di Verona "Cambia la tua vita, volta pagina":

COSTI DELL'ALCOL:

Il 67% delle persone che frequentano i club hanno avuto almeno un ricovero in ospedale nell'anno precedente, con una durata media di circa 16 giorni. Il 74% delle persone con Problemi Alcol Correlati hanno perduto delle giornate di lavoro nell'anno precedente. Si stima che per Verona in un anno c'è un costo di circa 300 miliardi di giornate lavorative perdute per problemi di alcol.

ASTINENZA:

Tra chi continua a frequentare il club l'astinenza è mantenuta in percentuali molto alte (circa il 95%). Mentre anche tra le persone che dopo un certo tempo cessano la frequenza del club viene mantenuta l'astinenza in percentuali superiori al 60%.

CAMBIAMENTO:

Il 92% delle famiglie che partecipano ai clubs riferiscono che c'è stato un importante miglioramento delle condizioni di salute fisica, psichica, delle relazioni in casa, della situazione economica.

DIFFICOLTA' AD INIZIARE IL CAMBIAMENTO CON I CLUB:

Le maggiori difficoltà ad iniziare il cambiamento con il club vengono attribuite ad aspetti sociali (non sapere a chi rivolgersi, timore di complicazioni sul lavoro, mancanza di consigli chiari da parte del medico o di altri operatori sociali...) o familiari (la famiglia cerca di tenere nascosto il problema) o personali (senso di vergogna, difficoltà a riconoscere di non potercela fare da solo...).

CENTRI ESTIVI 2000

per bambini e ragazzi (CER)

Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha promosso il centro estivo per bambini in età dai 3 agli 11 anni, DIETRO GRANDE RICHIESTA DELLE FAMIGLIE, ci tengono a sottolineare il Consigliere incaricato Clara Testa e l'assessore ai servizi sociali Livio Concini.

Il CER si è svolto dal 26-6 al 12-8-2000, per i bambini delle scuole elementari, è stato organizzato in tre turni della durata di quindici giorni ognuno e, sentita l'esigenza delle famiglie, è stato prorogato di un'ulteriore settimana. Per i bambini più piccoli invece il centro estivo si è svolto invece dal 03-07 al 31-08-2000, presso la scuola materna comunale di Cassone.

Il consigliere Testa Clara ribadisce che non si tratta di un prolungamento di scuola o di attività didattiche, ma che gli obiettivi di tale proposta sono di fornire occasioni e strumenti di aggregazione e di socializzazione ai bambini e ai ragazzi del territorio, per un positivo utilizzo del tempo libero stesso. Inoltre si vuole promuovere le conoscenze del territorio stesso e delle strutture che l'amministrazione ha a disposizione, come ad esempio l'ex caserma della Finanza con escursioni sul Monte Baldo guidate da una guardia Forestale e offrire occasioni innovative e divertenti presso la



“Villa Pariani” con uscite “all’acqua Parc Rio Valli e bagni al lago.

La spesa a carico delle famiglie è stata di Lit. 75.000 settimanali per i bambini delle elementari e di Lit. 350.000 mensili per i bambini della materna, a tutti è stato garantito il trasporto.

Il numero degli iscritti per turno è stato superiore al previsto così che l'amministrazione ha dovuto rafforzare il numero degli educatori.

L'assistente sociale e l'educatrice (sostituita) hanno svolto un lavoro di “tour de Force”, per l'organizzazione e l'avvio del CER che era ormai prossimo all'apertura, e ci scusiamo fin d'ora se si è verificato qualche mancanza o inconveniente.

Il buon numero di personale (educatrice, animatrici, obbiettore e tirocinanti) ha reso disponibile la realizzazione delle attività, giochi ed escursioni più organizzate e strutturate.

Riteniamo comunque doveroso ringraziare tutti coloro che hanno partecipato all'organizzazione e alla realizzazione del CER: personale, impiegati e un grazie particolare a Fabrizio Menotti, per aver messo a disposizione il trasporto della funivia fino all'ex Caserma della Finanza.

CLARA TESTA E LIVIO CONCINI

Gli obiettivi di tale proposta sono di fornire occasioni e strumenti di aggregazione e di socializzazione

Il servizio pasti domiciliare è attivo nei giorni che vanno dal lunedì al sabato ed è fornito dalla casa di assistenza anziani Toblini

IL CAMPO DEL SOCIALE A MALCESINE

di Iris Marchetti

Le istituzioni si occupano del benessere dei cittadini anche attraverso degli appositi servizi studiati per venire incontro ai bisogni delle persone in difficoltà.

Nel comune di Malcesine esiste la possibilità di poter usufruire di un trattamento di assistenza domiciliare attraverso una richiesta formale ai servizi sociali.

Questo tipo di assistenza risponde a situazioni di non-autosufficienza e di solitudine e si occupa anche di minori a seconda del bisogno.

Questo servizio è finalizzato al miglioramento della qualità di vita ed il piano di intervento prevede un'attenta analisi della situazione ed una successiva azione effettiva di durata e frequenza che dipende dalla situazione di bisogno.

Questo tipo di applicazione sociale può prevedere all'interno di una famiglia anche l'aiuto domestico e può comprendere anche un servizio pasti domiciliare.

Il servizio pasti domiciliare è attivo nei giorni che vanno dal lunedì al sabato ed è fornito dalla casa assistenza anziani Toblini.

Il pagamento di questo servizio viene effettuato attraverso tariffe in base al reddito dell'utente che richiede il servizio.

Interessante e molto utile è la possibilità del Telesoccorso rivolta in particolare agli anziani in situazioni di disagio.

L'utente che usufruisce di questo servizio è in contatto con una centrale operativa. In caso di bisogno può schiacciare un tasto di soccorso che richiama parenti prescelti, vicini o direttamente ospedali a seconda della programmazione decisa.

Questo servizio ricopre l'intera giornata e fornisce ai bisognosi un continuo monitoraggio della situazione ed un tempestivo intervento in caso di necessità.

In alcuni giorni della settimana si è chiamati direttamente dalla centrale operativa che domanda sullo stato di salute della persona.

Chi è interessato ai vari servizi proposti o desidera maggiori informazioni può chiamare in Comune facendo riferimento all'ufficio di assistenza sociale.

MONTE BALDO 2000

CON LA COLMA ALLA RISCOSSA?

Nel luglio scorso è terminata la costruzione della sciovia "La Colma".

La lunghezza dell'impianto è di 395 m. per una durata della risalita di circa 2 minuti. Rispetto al vecchio impianto, questo propone un ponte a monte il quale permette un avanzamento dello sgancio (quindi evitare la scaletta per andare alla paperino!) e di non attraversare la risalita nel ritorno verso la funivia.

Resta il rammarico del mancato utilizzo del materiale a monte per innalzare la pista di risalita fino alla quota del ponte (preso a valle) materiale che veniva ricavato dallo scavo per il serbatoio dell'acqua, e la relativa stazione di pompaggio come da progetto iniziale per una, spero, non troppo futura neve programmata.

La portata oraria dell'impianto è di 895 persone ora, mentre quello precedente era di circa 330 persone ora, decisamente un bel salto di qualità.

Un impianto fondamentale per il nostro carosello sciistico visto che consente agli sciatori di arrivare alla stazione della funivia per il ritorno a valle.

La costruzione iniziò il settembre '99 ma, dopo ripetuti ritardi (burocratici s'intende), le condizioni meteo non favorevoli (novembre e dicembre quando lo sono?) si decise di interrompere i lavori per proseguirli poi la primavera successiva.

Tutto ciò a provocato diverse polemiche assorbite in parte da un mezzo meccanico messo a disposizione per il trasporto a monte degli sciatori

(sono convinto che ai bambini mancherà, agli adulti un po' meno!) ed in parte da un buon innevamento sfruttato dalla nuova fresa applicata al gatto delle nevi, il quale ha assicurato all'appassionato indimenticabili sciate per lo più in solitaria.

Sì, dico in solitaria visto che sono mancati gli sciatori, i snowboarders, gli appassionati che erano soliti riempire il Baldo di colori e scie sulla neve.

Mi piacerebbe vedere più entusiasmo da parte dei malcesinesi nei confronti del "nostro Baldo" visto la comodità e l'unicità del posto, e l'impegno economico non indifferente da parte del Comune, Funivia e Carosello impegnati nel cercare, assieme alla Scuola di Sci e Sci Club di proporre una stazione invernale all'altezza.

Certo farebbe anche piacere vedere albergatori, commercianti, etc...cercare di far diventare Malcesine anche d'inverno un esclusivo punto di riferimento in grado di offrire oltre alle piste da sci, ritrovi di après ski (tanto cari agli sciatori e non solo!), shopping, il tradizionale mercatino di natale, ristoranti e bar aperti.

Come sappiamo nel 2002 ci sarà la nuova funivia e con essa spero l'innnevamento programmato per poter organizzare con più sicurezza l'inverno.

Non mi resta che un arrivederci sulle nostre piste da sci e nell'occasione vi auguro nevosi auguri.

PIETRO MONACI

"Mi piacerebbe vedere più entusiasmo da parte dei malcesinesi nei confronti del nostro Baldo"

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI MALCESINE

DIRETTORE RESPONSABILE
Eugenio Cipriani

COMITATO DI REDAZIONE
Giuliano Colombo
Sergio Ragnolini
Matteo Seppi
Stefano Testa

COORDINATORE
Katia Toninelli

RESPONSABILE REDAZIONE
Giorgio Giuliani
Biblioteca Comunale
Via Capitanato
Tel. 0456570499

STAMPA
Tipografia Andreis
Malcesine

**Ringraziamo per la
collaborazione**
Iris Marchetti

Autorizzazione del Tribunale di Verona
n. 1195 del 21/12/1995

NUOVA ASSOCIAZIONE SNOWBOARD

Il 28.12.1999 è stata costituita una nuova associazione sportiva denominata "SNOWBOARD UNIVERSITY VERONA" la cui sede si trova a Malcesine.

Tale associazione è affiliata al centro sportivo Educativo Nazionale (C.S.E.N.) e si prefigge come scopo principale la pratica, lo sviluppo e la diffusione dello snowboard.

La S.U.V.R è formata da istruttori nazionali del C.O.N.I., e cioè da: Francesco Lombardi (presidente dell'associazione) e Rocco Fiorello.

Per ulteriori informazioni: Cell. 0339/1727962 - Tel. 045/6570215
Oppure: www.malcesine2000.com/snowboard

I NUMERI DEL COMUNE

Centralino 045 6589 911 - Fax 045 6589 912

• Polizia Municipale	045 6589 923 045 6589 924	• Segreteria	045 6589 963
• Tributi - Commercio	045 6589 935 045 6589 930	• Assistenti Sociali	045 6589 970
• Anagrafe - Stato Civile	045 6589 940 045 6589 942	• Ufficio Funivia	045 6589 971
• Ragioneria - Economato	045 6589 953	• Edilizia pubblica	045 6589 980
		• Edilizia privata	045 6589 987
		• Serv. Idrico Integrato	045 6589 989